

Percorso della Memoria 28/30 Novembre 2022 progetto 4B-5C, referente: Nicoletta Di Rico

Gli studenti delle classi 4B e 5C del Liceo Classico Michelangiolo hanno partecipato all'iniziativa indetta dalla Polizia di Stato in collaborazione con il Provveditorato di Firenze: Percorso della Memoria, riguardante il progetto di azioni formative improntate alla legalità e rivolte agli studenti. L'evento è stato una preziosa occasione per affrontare il tema della "legalità contro le mafie".

L'obiettivo fondamentale è stato quello di creare un percorso per far conoscere e illustrare ai più giovani la delicata tematica della lotta alla criminalità e, nello specifico, alla mafia. All'interno delle due classi sono stati scelti due studenti tutor che hanno svolto una breve formazione, presso la Questura di Firenze, sul lavoro da svolgere.

In un secondo tempo i tutors e le loro classi hanno prodotto un breve video in tema di legalità e lotta alla mafia. La classe 4B ha realizzato un video riguardante la vita di Peppino Impastato e la 5C un video sulla strage dei Georgofili per continuare a ricordare, riflettere e mai dimenticare.

Il 30 Novembre le due classi hanno proiettato i loro video-lavori partecipando a un incontro presso la Questura di Firenze alla presenza del Questore Maurizio Auriemma, dell'ispettore della Polizia di Stato in quiescenza Angelo Corbo – Medaglia d'Oro al Valore Civile - che, sopravvissuto alla Strage di Capaci, ha rappresentato una testimonianza tangibile di spirito di sacrificio e forte senso del dovere; insieme a lui, Giampiero Gregori, assistente capo della Polizia di Stato in quiescenza, ha condiviso con gli studenti la sua importante esperienza come capo scorta del Magistrato Antonino Caponnetto alla guida, dal 1984 al 1990, del pool antimafia istituito dal Magistrato Rocco Chinnici nel 1980.

A conclusione del progetto è stato possibile visitare l'esposizione della Teca della "QuartoSavonaQuindici", la Fiat Croma blindata sulla quale persero la vita Vito Schifani, Rocco Dicillo e Antonio Montinaro: gli uomini della Scorta del Magistrato antimafia Giovanni Falcone che viaggiava con la moglie, nonché collega, Francesca Morvillo. Per gli studenti è stato un momento molto importante e l'aver partecipato al progetto ha dato loro modo di sentirsi parte attiva nella realizzazione della Legalità e della lotta alle mafie.